

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POSTA ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL
D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni

all'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

convocata per i giorni

29 aprile in prima convocazione

e

30 aprile in seconda convocazione

Emittente:	LVENTURE GROUP S.p.A. Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA Capitale sociale Euro 6.425.392,00 i.v. Codice Fiscale: 8102000022 Partita Iva: 01932500026
Modello di amministrazione e controllo:	Tradizionale
Sito Web:	www.lventuregroup.com
Data di approvazione della Relazione:	18 marzo 2015

Roma, 18 marzo 2015

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, in occasione dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che si terrà in data 29 aprile 2015 ore 14.00, presso la Sede Sociale in Roma, Via Giovanni Giolitti n. 34, in prima convocazione e, ove necessario, in **seconda convocazione**, per il giorno **30 aprile 2015** stesso luogo ed ora (di seguito, l'"Assemblea"), giungerà a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'Assemblea per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. "Bilancio al 31 dicembre 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Relazione sulla Remunerazione.**
- 3. Nomina del Consiglio di Amministrazione**
 - 3.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e durata del loro incarico**
 - 3.2 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione**
 - 3.3 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione'**

PREMESSA

L'articolo 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, l'organo di amministrazione, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, metta a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e con le altre modalità previste dalla CONSOB con regolamento, una relazione sulle materie all'ordine del giorno.

Con riferimento al suddetto obbligo, si precisa che la presente relazione (di seguito: la "Relazione") redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, fa riferimento al 3° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea relativo alla "Nomina del Consiglio di Amministrazione".

Si segnala che la presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nel termine previsto dall'articolo 125-ter del TUF, con facoltà per gli Azionisti di chiederne copia; la Relazione è inoltre reperibile nella sezione "Investitori/Assemblee" del sito *internet* della Società (disponibile all'indirizzo www.lventuregroup.com e relative sottosezioni, di seguito, il "Sito Internet").

*_*_*_*_*_*_**

3.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Con riferimento alla determinazione del numero dei Consiglieri, Vi rammentiamo che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto (reperibile nella sezione "*Governance/Documenti Societari*" del Sito Internet), l'Assemblea prima di procedere alla elezione del Consiglio di Amministrazione, è tenuta a determinare il numero dei componenti dell'organo di amministrazione, in numero non inferiore a tre e non superiore a undici.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte in merito e Vi invita pertanto a determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dell'Assemblea.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, gli *“amministratori durano in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato, e sono rieleggibili”*.

3.2 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto.

Si ricorda che gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale.

Si ricorda che la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate in favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può tuttavia essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (i.e. entro l'**8 aprile 2015**), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF possono presentare o concorrere alla presentazione, anche per interposta persona o società fiduciaria, di una sola lista in cui i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Con specifico riguardo alla predisposizione delle liste e alla composizione del Consiglio di Amministrazione, si ricorda in particolare quanto segue.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve includere almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge (i.e. i requisiti di indipendenza dettati per i Sindaci di società quotate dall'art. 148, comma 3, del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 al quale la Società ha aderito, e da ultimo aggiornato nel luglio 2014 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria), con un numero progressivo per il caso in cui il numero di candidati sia fino a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo amministratore in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza.

Al fine di assicurare l'equilibrio dei generi all'interno del Consiglio di Amministrazione, secondo le applicabili previsioni normative e regolamentari, almeno un terzo dei candidati presenti nelle liste deve appartenere al genere meno rappresentato.

Conseguentemente ciascuna lista dovrà indicare, secondo il numero di membri del Consiglio, un candidato o più candidati del genere meno rappresentato da inserirsi nell'ordine progressivo della lista in modo tale che, nel rispetto delle altre regole di composizione del Consiglio di Amministrazione previste dalla legge e dallo Statuto della Società, almeno un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione nominato faccia parte del genere meno rappresentato.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste, devono essere forniti: i) le indicazioni circa l'identità dei soci che le presentano e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria

candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e il possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla normativa vigente in relazione alla carica di Amministratore della Società; iii) i *curricula vitae* contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati. Per i candidati che – all'interno della lista – vengono indicati quali indipendenti ai sensi di legge devono essere depositate anche le dichiarazioni con le quali questi ultimi attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Si ricorda inoltre che, con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, la CONSOB ha raccomandato ai soci che presentano una "lista di minoranza" in occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione di depositare unitamente alla lista *"una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto"*, specificando *"le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni"*.

Sempre con riferimento alla predisposizione delle liste, si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, nel caso in cui nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 2386 c.c.: *"a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista, cui appartenevano gli amministratori cessati, aventi gli stessi requisiti posseduti dagli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista. In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente"*.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina del Consiglio di Amministrazione, si ricorda che - ai sensi dell'art. 13 dello Statuto - all'elezione degli amministratori si procede come segue:

"a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella stessa lista, gli Amministratori da eleggere tranne l'Amministratore di minoranza;

b) l'Amministratore di minoranza è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse".

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la Società abbia prestato adesione, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in

ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla precedente lettera a), sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto.

A tale procedura di sostituzione si darà luogo fino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso di requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione, pari almeno al minimo prescritto dalla legge.

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Si rammenta infine che, nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento del voto di lista e comunque in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Le liste dei candidati devono essere depositate, a cura degli Azionisti, entro il **4 aprile 2015**, con le seguenti modalità: (i) mediante consegna a mani presso la sede legale della Società Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA, rivolgendosi alla Segreteria Societaria durante i normali orari d'ufficio (Tel. + 39 06 45473124); (ii) a mezzo fax, al n. + 39 06 45473771; ovvero (iii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo iventuregroup.pec@legalmail.it. In tutti i casi, in occasione del deposito devono essere fornite le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste. Le liste saranno quindi messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (i.e. entro l'**8 aprile 2015**), con le modalità previste dalla normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

3.3 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Vi ricordiamo, da ultimo, che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, siete chiamati a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che il compenso annuo lordo del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e con riferimento all'esercizio 2014, determinato con delibera dell'Assemblea del 30 aprile 2014, è pari a complessivi Euro 60.000,00 oltre al rimborso delle spese.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e Vi invita pertanto a determinare il compenso annuo complessivo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ. da destinare agli Amministratori investiti di particolari cariche e da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che saranno assunte in proposito dal Consiglio stesso, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dell'Assemblea.

.*.**

Tutto ciò premesso, si invitano i sig.ri Azionisti a presentare le candidature alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle candidature proposte, a procedere alla votazione per:

- (i) l'elezione degli Amministratori previa fissazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 3 esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017;
- (ii) fissare l'emolumento annuo complessivo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ. da destinare agli Amministratori investiti di particolari cariche e da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che saranno assunte in proposito dal Consiglio stesso.

** *** **

Roma, 18 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Pighini